

Chiudiamo la FITeLaB ma non abbandoniamo i nostri ideali, il pensiero scientifico, le nostre basi culturali.

In questo periodo dedicato alle elezioni per le Commissioni di Albo nei collegi territoriali, FITeLaB anticipa la fine del suo mandato istituzionale come Associazione Maggiormente Rappresentativa. Questo non significa che FITeLaB ha perso i suoi ideali, le associazioni di riferimento, gli intellettuali di riferimento, le sue basi culturali, ma semplicemente vuole evitare malintesi ideali e stare giustamente al passo con la modernità.

Con la modernizzazione si fa strada **un insieme di idee, convinzioni e valori che guidano i comportamenti degli individui e delle collettività.**

Fondendo il nostro paradigma nella società scientifica **SITLaB**, abbiamo scelta di passare dalla cooptazione della politico – professionale alla democrazia delle pari opportunità.

Il 2020 potrebbe rappresentare l'anno della ricostruzione d'autorevolezza, di conquista della legittimazione sociale e professionale. Insomma, il mutamento del paradigma è avviato; la nuova tesi è la motivazione condizionante e stimolante data dall'avvento della Commissione di Albo.

Ora, tra le due posizioni "*il nuovo*", lo è solo in senso parziale e relativo in quanto sono possibili e auspicabili posizioni intermedie per cui la "*rivoluzione politico – professionale e scientifica*" è in una fase di preparazione.

Quindi postulare che la modifica o caduta di un paradigma è antecedente alla novità è a mio avviso corretto e talvolta necessario, ma il carattere di *discontinuità* del "*nuovo*" deve essere conservato per dare valore al nostro ruolo nel futuro Albo.

Presidente Nazionale SITLaB.

Saverio Stanziale